

LISTA DELLA SINISTRA

INTERPELLANZA URGENTE

Losone, 5 settembre 2012

Spettabile Municipio,

In data 3 settembre 2012, i tre quotidiani ticinese hanno pubblicato un breve articolo che rende conto dell'iniziativa del signor Mellini Eros Nicola il quale ha elaborato e lanciato una petizione all'indirizzo del Consiglio Federale dal titolo "No ad un centro asilanti nella ex-caserma di Losone". Il giorno 5 settembre 2012 ho potuto leggere la petizione e la lettera del Municipio sul sito del comune. Ho inoltre letto le spiegazioni del Signor Mellini sul CdT. Negli articoli, nella petizione, nella lettera e nelle spiegazioni del Signor Mellini viene dato risalto a diversi aspetti fra i quali delle informazioni da parte di persone degne di fede che danno per certa la scelta di Losone quale luogo per localizzare un futuro centro per asilanti, informazioni molto fumose visto che non si trova un minimo riscontro di queste fonti degne di fede. Inoltre viene indicata la caserma quale ubicazione del futuro Museo del Territorio, e su questo punto la Sinistra non ha niente da obiettare, ma non vorremmo che il Museo del Territorio sia utilizzato come argomento contro gli asilanti, piuttosto che come argomento di plusvalore per l'intera Regione (che è poi quello che conta). Il grosso problema è che il Museo del Territorio è ancora in alto mare. Nel frattempo la Lista della Sinistra ha più volte sollecitato il Municipio ad intervenire per un utilizzo transitorio del sedime e della struttura nei limiti delle possibilità e delle leggi vigenti, un uso transitorio, ma per lo meno, un uso. L'unica risposta è stata quella di definire queste possibilità non fattibili senza per altro indicare delle alternative percorribili. Lo stesso vale per i vari partiti che rappresentano l'elettorato losonese. L'unica proposta uscita risulta ancora quella del Museo del Territorio.

Un altro aspetto che mi preme sottolineare è che nel corso dell'ultimo anno e mezzo sono state inoltrate due interpellanze (Montandon nel giugno 2011 e Beretta nel marzo 2012) sul tema caserma e che Ghiringhelli ha proposto una bozza di petizione simile a quella in oggetto inoltrata via mail a tutti i capogruppo e alla quale noi non abbiamo dato seguito, così come penso abbiano fatto tutti gli altri, visto che non se ne è più parlato. Alle due interpellanze era stato risposto, documenti alla mano, che Losone non rientrava nei piani della Confederazione e che comunque Losone si sarebbe battuto con i mezzi legali (vedi Piano Regolatore). Le rassicurazioni arrivavano dal Sindaco e dal Consigliere di Stato Norman Gobbi (vedi verbali del 14 giugno 2011 e del 12 marzo 2012).

L'ultimo aspetto che spulcio è quello legato all'utilizzo di soldi pubblici per inviare a tutti i fuochi la petizione. Mi sembra una prassi perlomeno azzardata. Il Municipio poteva limitarsi ad aderire e a palesare alla popolazione questa adesione senza spendere denaro pubblico per inviare questa petizione a tutti.

Tenuto conto di quanto precede mi prego di chiedere:

- 1) In base a quali informazioni il Municipio ha deciso di aderire alla petizione? Il Municipio è al corrente delle fonti degne di fede che hanno spinto il Signor Mellini a lanciare la petizione e ha potuto verificarne la fondatezza?
- 2) Quale prassi giustifica l'utilizzo di soldi pubblici per spedire a tutti i fuochi una petizione lanciata da un privato cittadino per altro non domiciliato a Losone e nemmeno nel Locarnese?
- 3) Non ritiene il Municipio che sarebbe stato più utile attendere la decisione di merito della Confederazione e, nel caso Losone fosse stato coinvolto, utilizzare i rimedi giuridici e legali previsti per la situazione?
- 4) Non ritiene il Municipio che sia giunto il momento di ripensare a un uso transitorio della caserma anche seguendo senza preconcetti le suggestioni della Sinistra?

- 5) La decisione del Municipio di aderire alla petizione e di spedirla a tutti i fuochi è stata presa all'unanimità o a maggioranza?
- 6) Il Municipio è consapevole di creare delle illusioni nella popolazione, facendo credere che un numero elevato di firme spinga la Confederazione a cambiare idea (nel caso l'idea sia poi quella temuta)?
- 7) Il Municipio è consapevole di contribuire a fomentare il panico nella popolazione invitando a sostenere una petizione contro un centro asilanti piuttosto di una petizione a favore dello sviluppo turistico del Locarnese?
- 8) Il Municipio è cosciente del fatto che, nonostante tra i richiedenti l'asilo vi siano innegabilmente dei delinquenti, ma anche tante persone oneste, stiamo pur sempre parlando di esseri umani, e che come tali vadano trattati?

Con stima

Per la Lista della Sinistra

Fabio Allisiardi

Capodicastero	Doc. no. 46027
BIC	Servizio SEG
R	05 SET. 2012
Arg. no. OM.12	Fis. no. 366/11.9.12